



Nome e data: \_\_\_\_\_

## La fine dell'Impero Romano

Dal III secolo d.C. l'impero romano entrò in crisi. Infatti:

- 1 - I popoli germanici continuavano ad invadere l'impero lungo i confini (chiamati in latino "*limes*").
- 2 - Per difendere tutto l'impero occorreva un esercito numeroso, che era anche molto costoso: questo fece aumentare le tasse e impoverì i cittadini, che abbandonarono le terre. Questo causò carestie ed epidemie.
- 3 - I generali delle legioni lottavano tra loro per il potere; queste lotte interne indebolivano l'esercito.

Per salvare l'impero, l'imperatore Diocleziano lo divise in due parti: l'impero romano d'Occidente e l'impero romano d'Oriente. Infatti l'impero era troppo grande per essere governato e difeso da un unico imperatore. Roma non fu più la capitale dell'impero.

Nonostante questa scelta, l'Italia fu invasa più volte: dagli Unni, dai Visigoti, dai Vandali e dagli Eruli, che saccheggiarono Roma e le province.

Nel 476 d.C. il re Odoacre conquistò Roma, esiliò l'imperatore Romolo Augustolo e si dichiarò re dei popoli germanici in Italia. **Il 476 d.C. segna la fine dell'Impero Romano d'Occidente.** Con questa data finisce la storia antica e ha inizio il Medioevo.

L'impero romano d'Oriente invece sopravvisse ancora a lungo.